

Conferenza stampa

# L'incidentalità stradale in provincia di Belluno

Anni 2007 e 2008

Palazzo Piloni, Venerdì 30 gennaio 2009

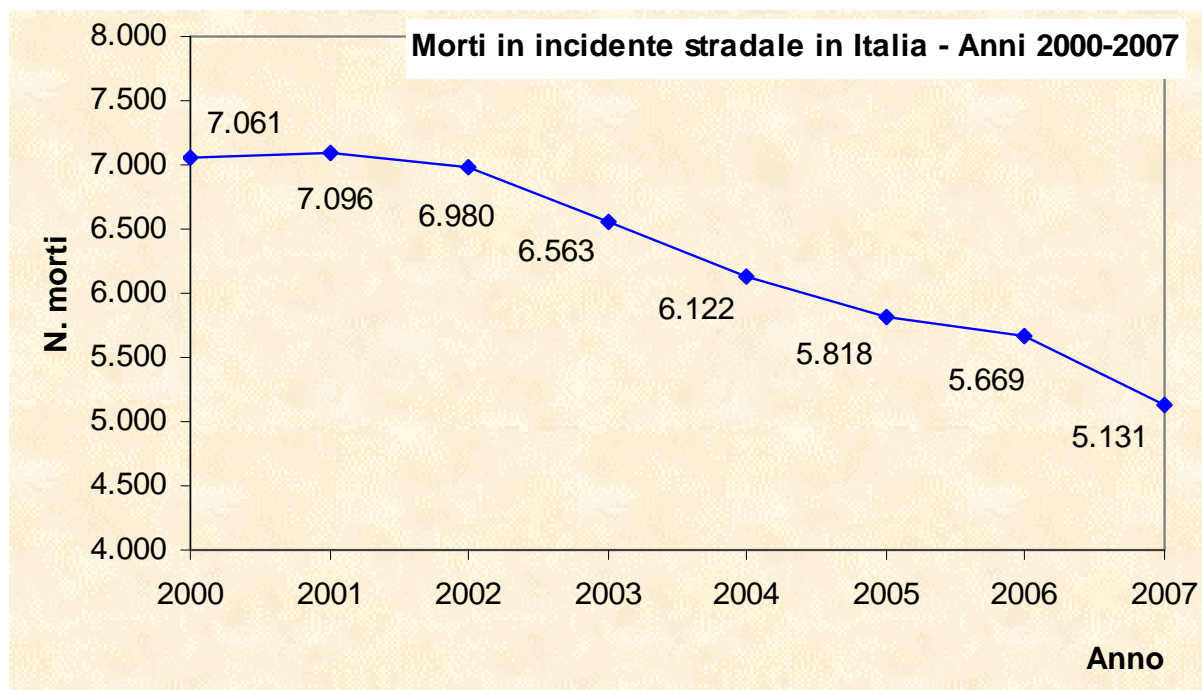
# Gli incidenti stradali in Italia

L'ISTAT e l'ACI pubblicano annualmente le statistiche sugli incidenti stradali. Ad oggi sono disponibili i dati dell'anno 2007, pubblicati nel novembre 2008.

Nell'anno 2007 sono stati rilevati 230.871 incidenti che hanno causato 5.131 morti e 325.850 feriti.

4 incidenti ogni 1.000 abitanti

14 morti al giorno

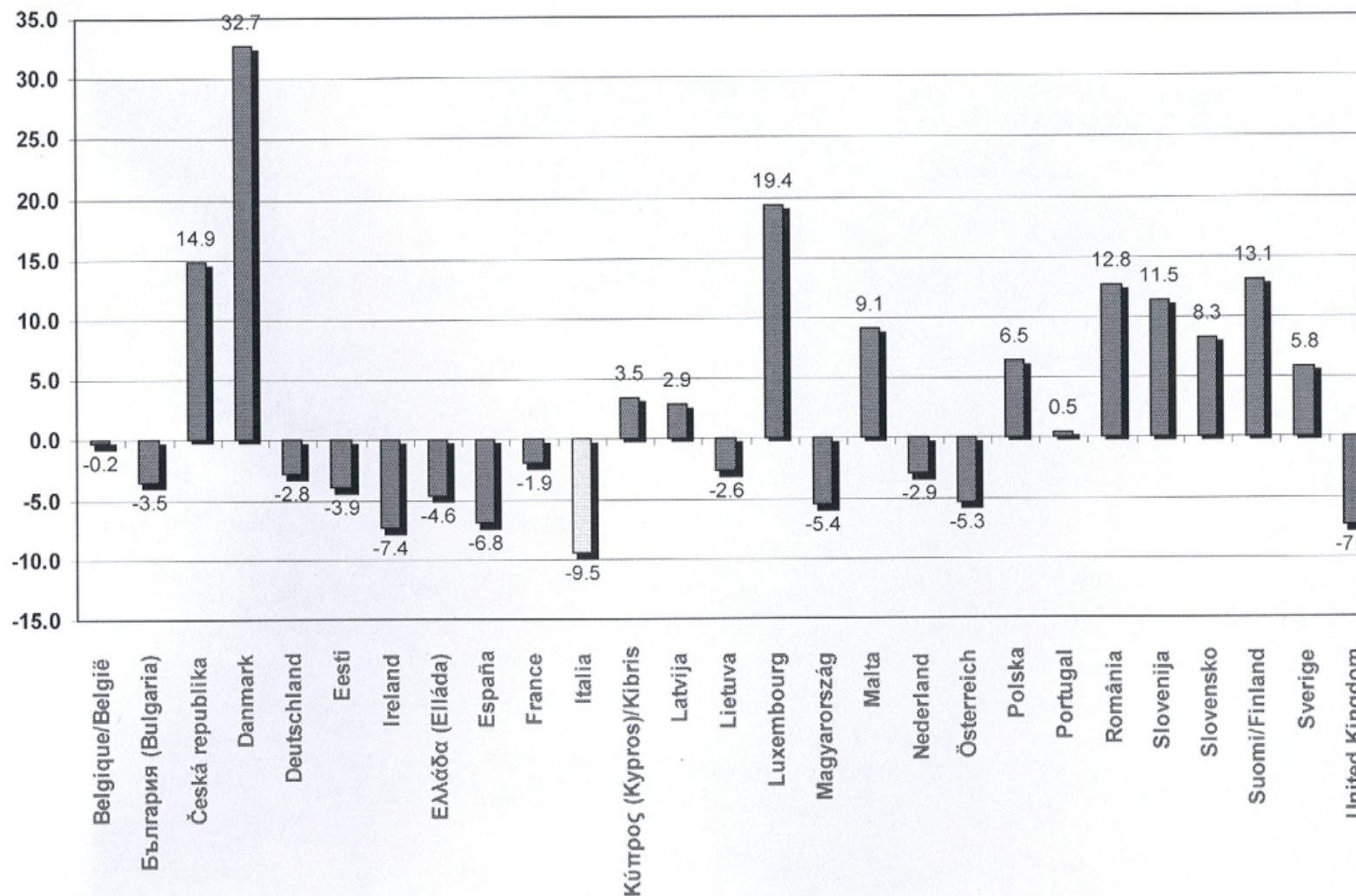


1.965 vite risparmiate nel periodo 2000-2007

538 dal 2006 al 2007

# Gli incidenti stradali in Italia

Morti in incidente stradale negli stati dell'UE – variazione 2006/2007



Nel periodo 2006-2007 l'Italia ha avuto il maggior decremento di morti in incidente stradale

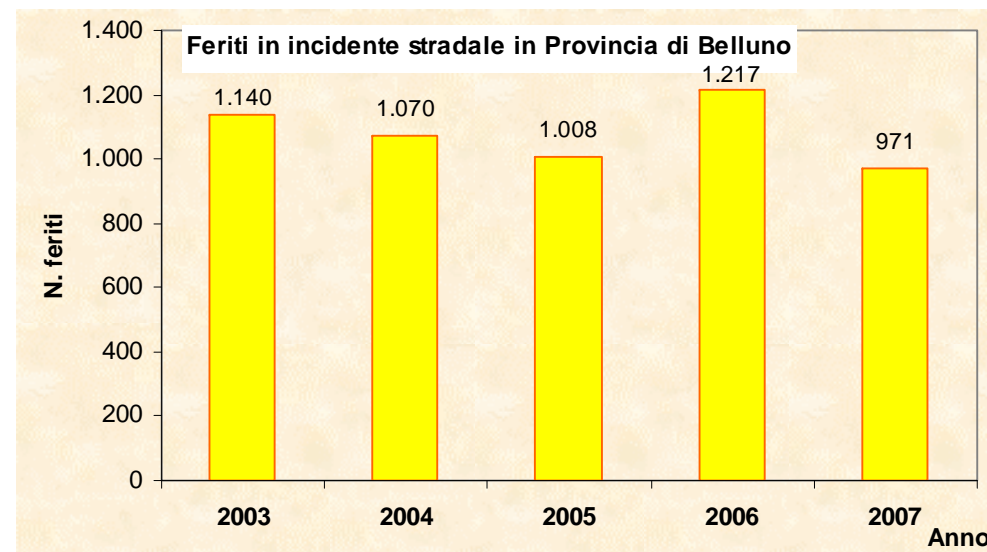
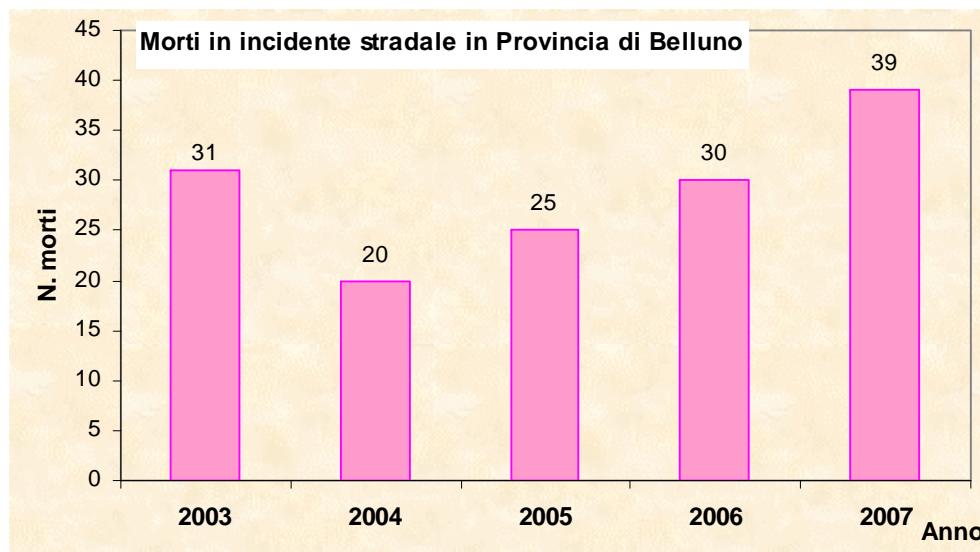
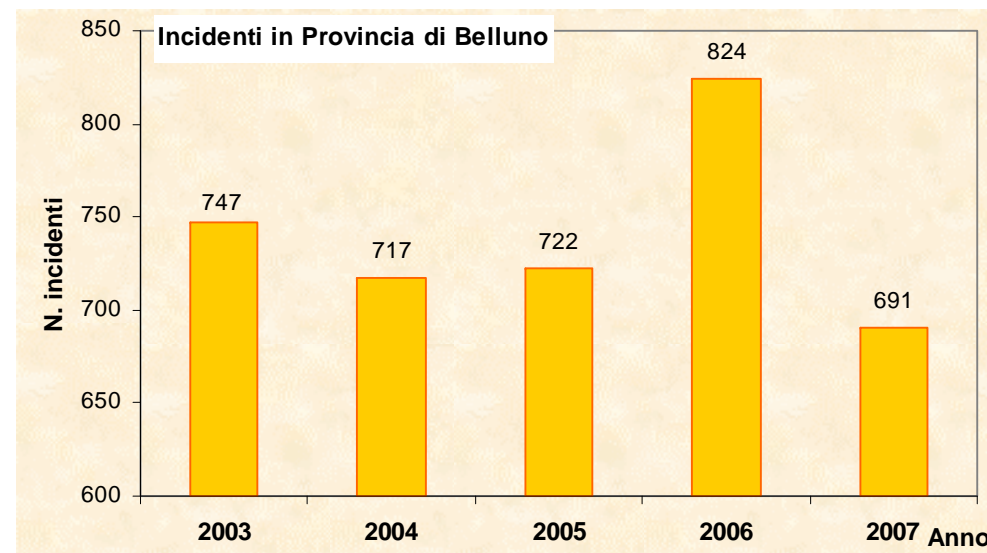
# Incidenti in provincia di Belluno

## Numero di incidenti e persone infortunate

In provincia di Belluno nel 2007 sono stati rilevati 691 incidenti che hanno causato 39 morti e 971 feriti.

Il numero di morti registrato nel 2007 è il maggiore degli ultimi cinque anni.

Nel 2007 ci sono stati meno incidenti rispetto ai quattro anni precedenti, ma più gravi.



# Incidenti in provincia di Belluno

## Numero di incidenti e persone infortunate – Dati della Polizia Stradale

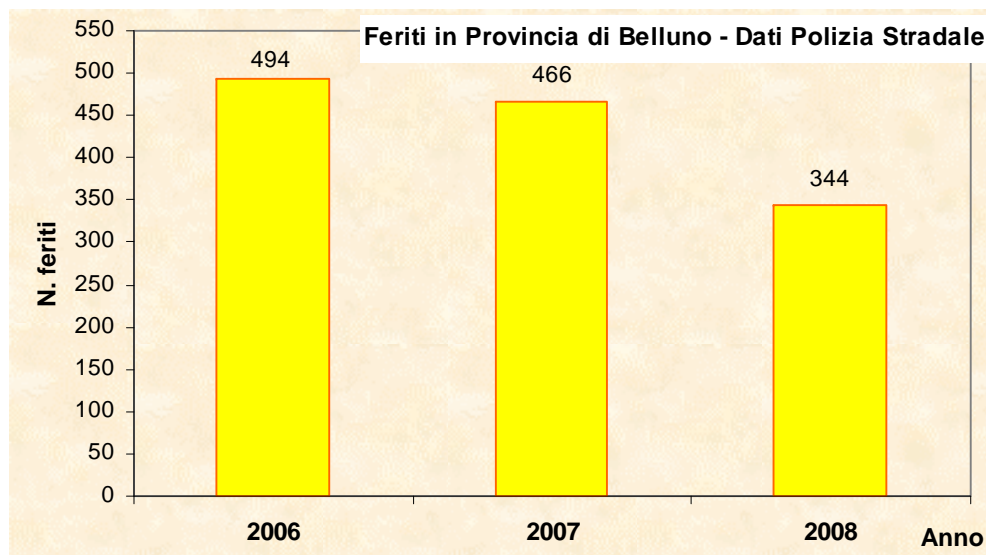
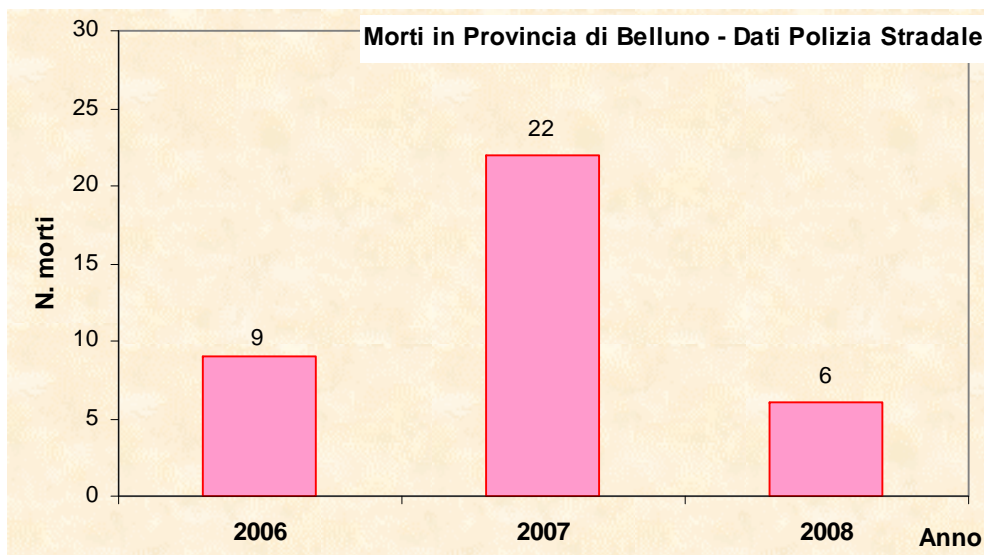
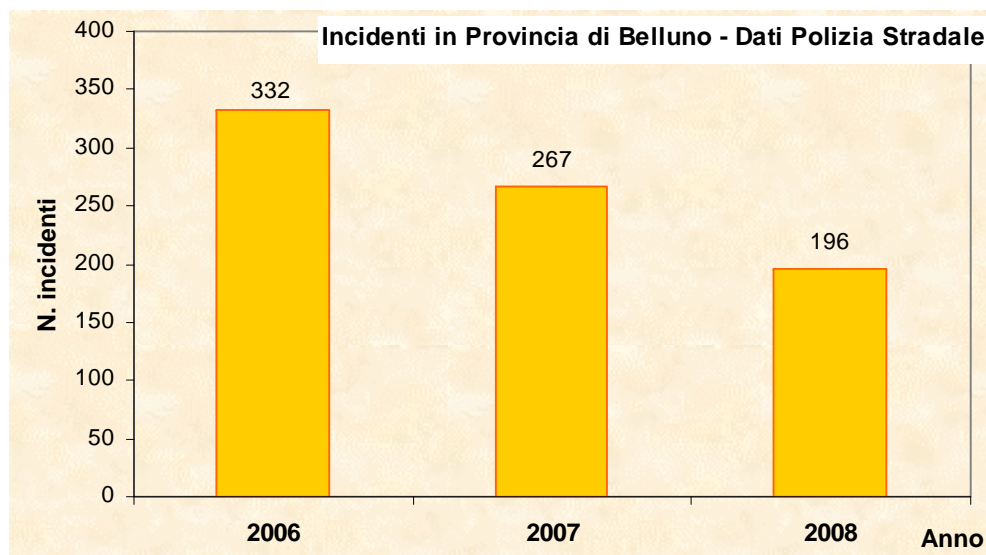
Periodo 2006-2008.

La Polizia Stradale rileva circa il 40% degli incidenti che avvengono in provincia.

Anche la Polizia Stradale ha rilevato un picco di morti nel 2007, decisamente maggiore rispetto all'anno precedente e a quello successivo.

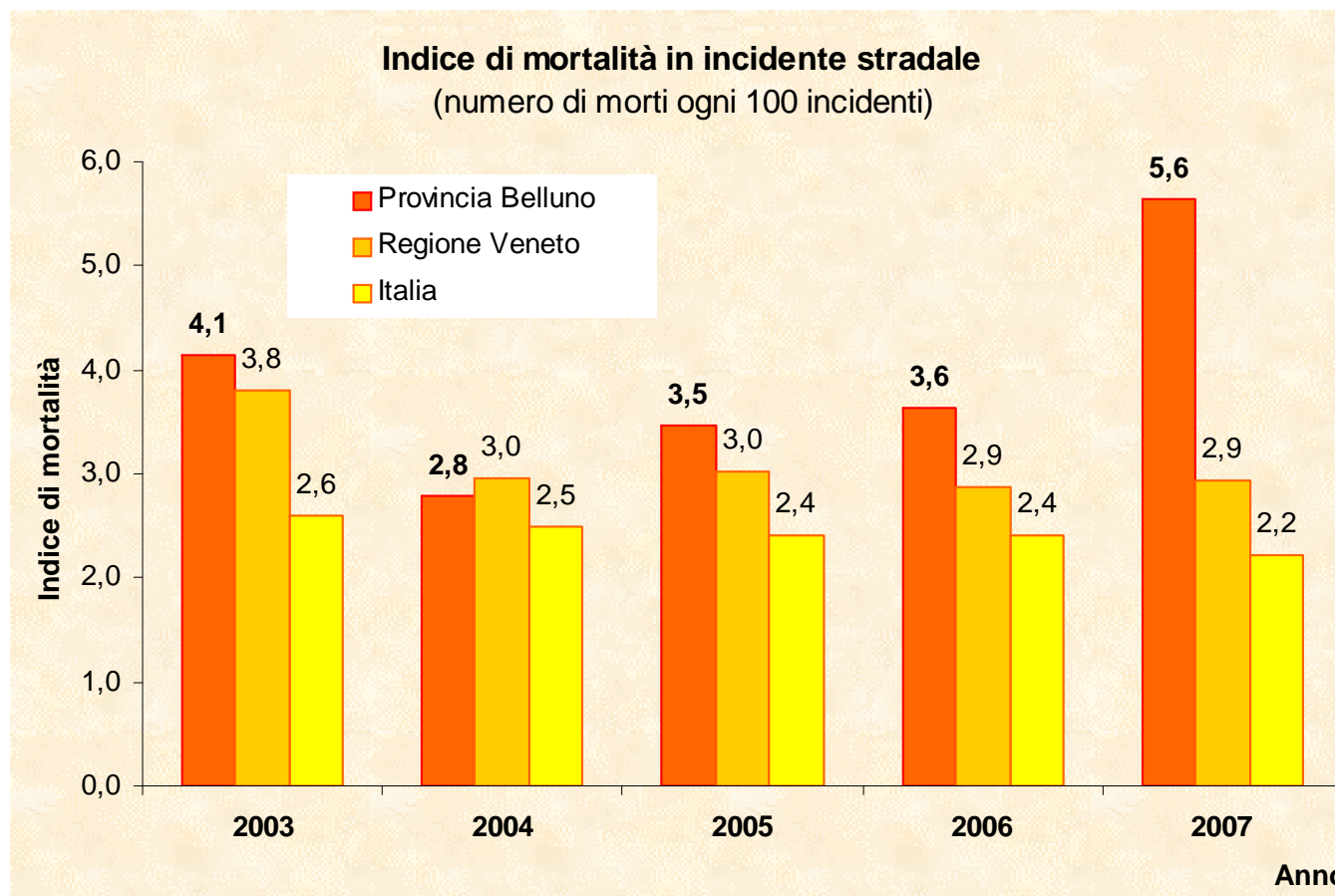
Nel 2008 incidenti, morti e feriti sono diminuiti.

Si auspica che ciò sia accaduto anche per la quota di incidenti rilevata dagli altri enti preposti.



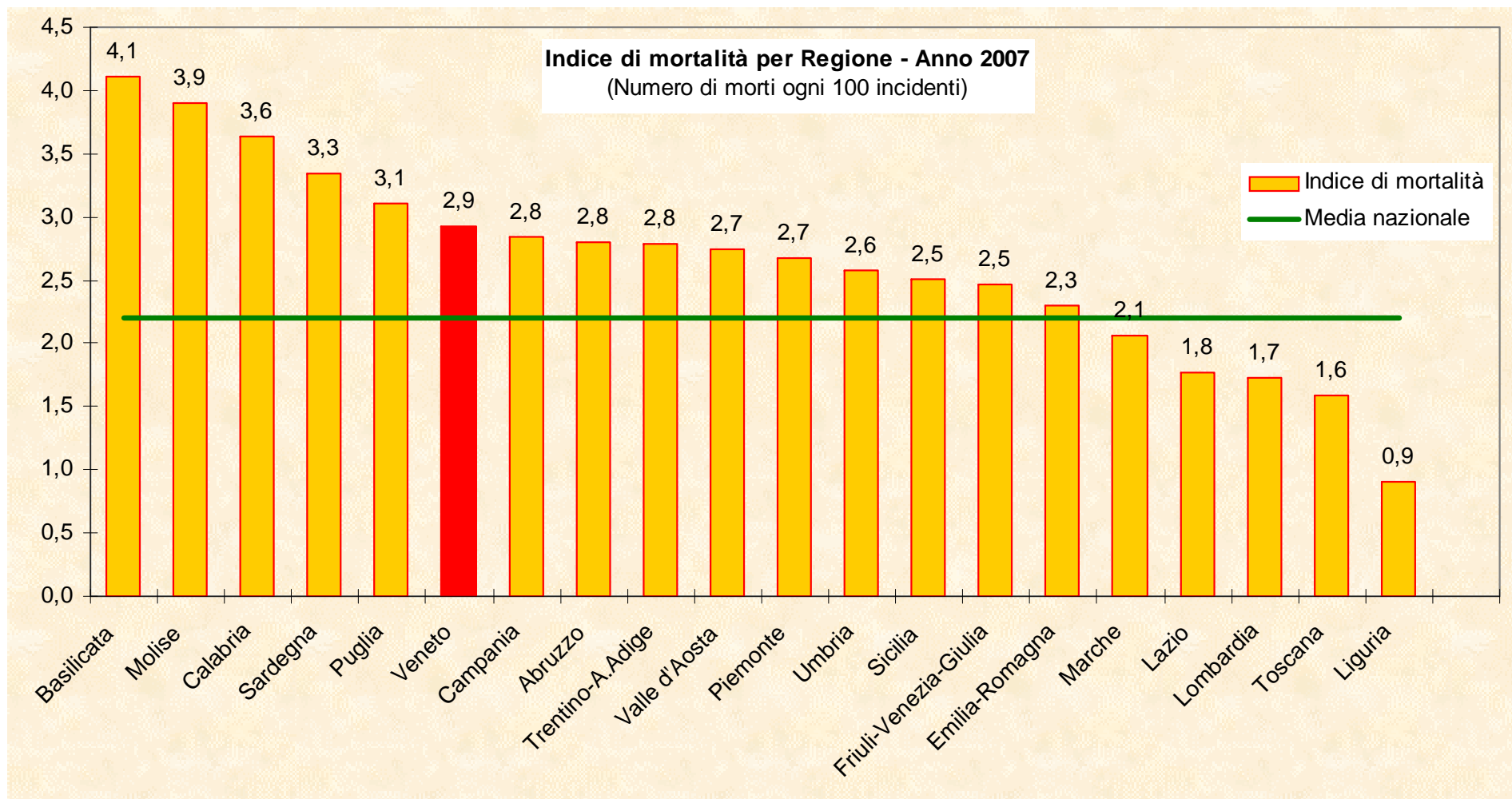
# Incidenti in provincia di Belluno

Pericolosità degli incidenti - Confronto con i valori regionali e nazionali



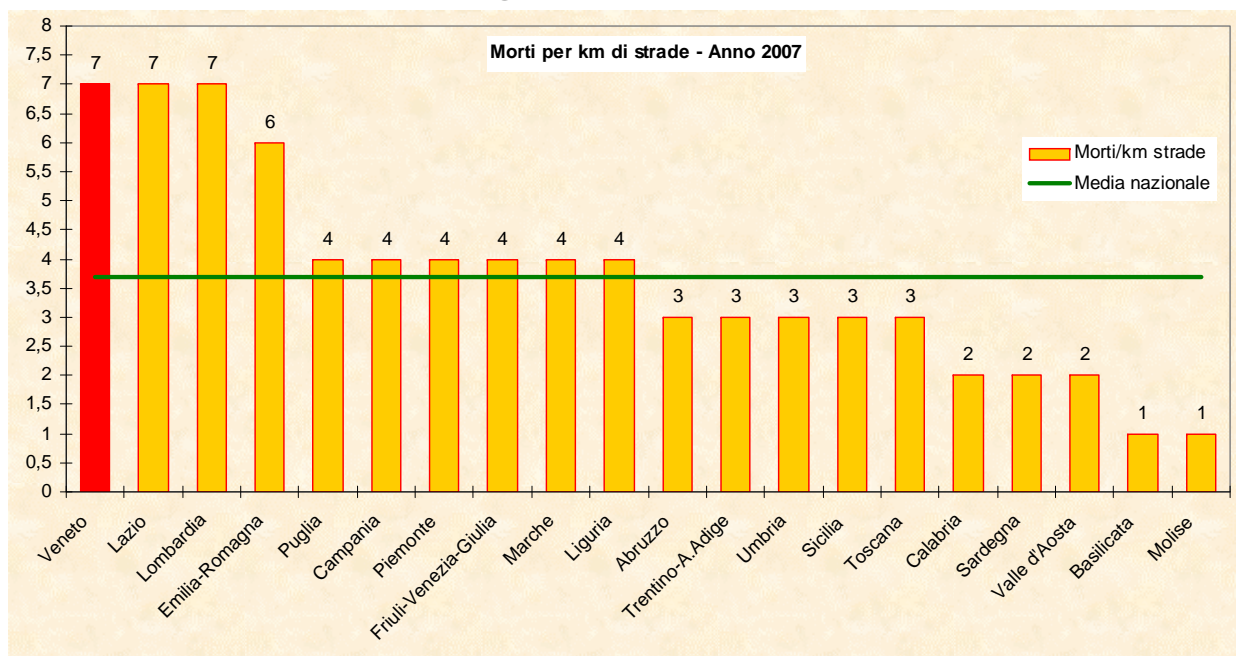
# Incidenti in provincia di Belluno

Pericolosità degli incidenti - Confronto con i valori regionali e nazionali

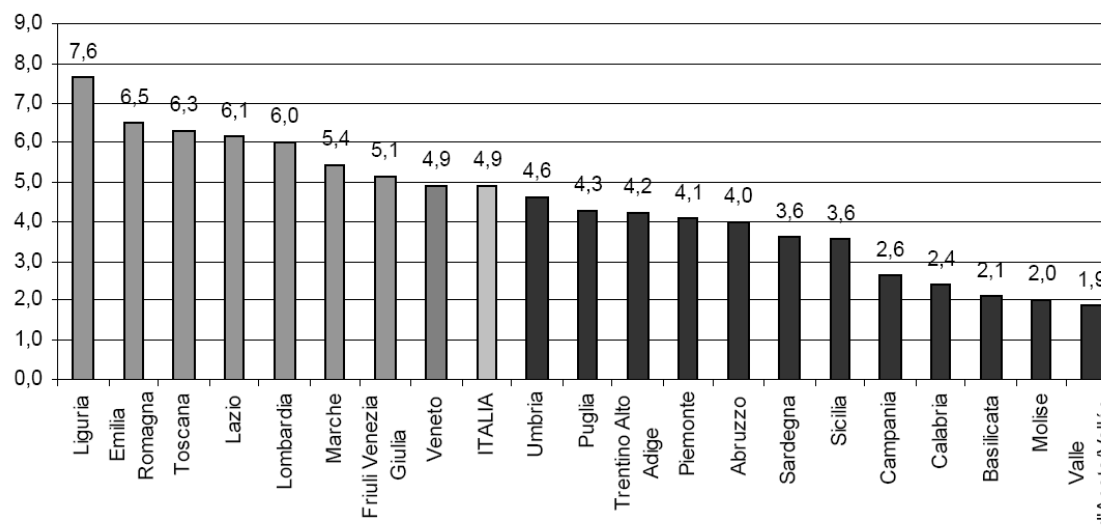


# Incidenti in provincia di Belluno

## Pericolosità degli incidenti – Dati territoriali



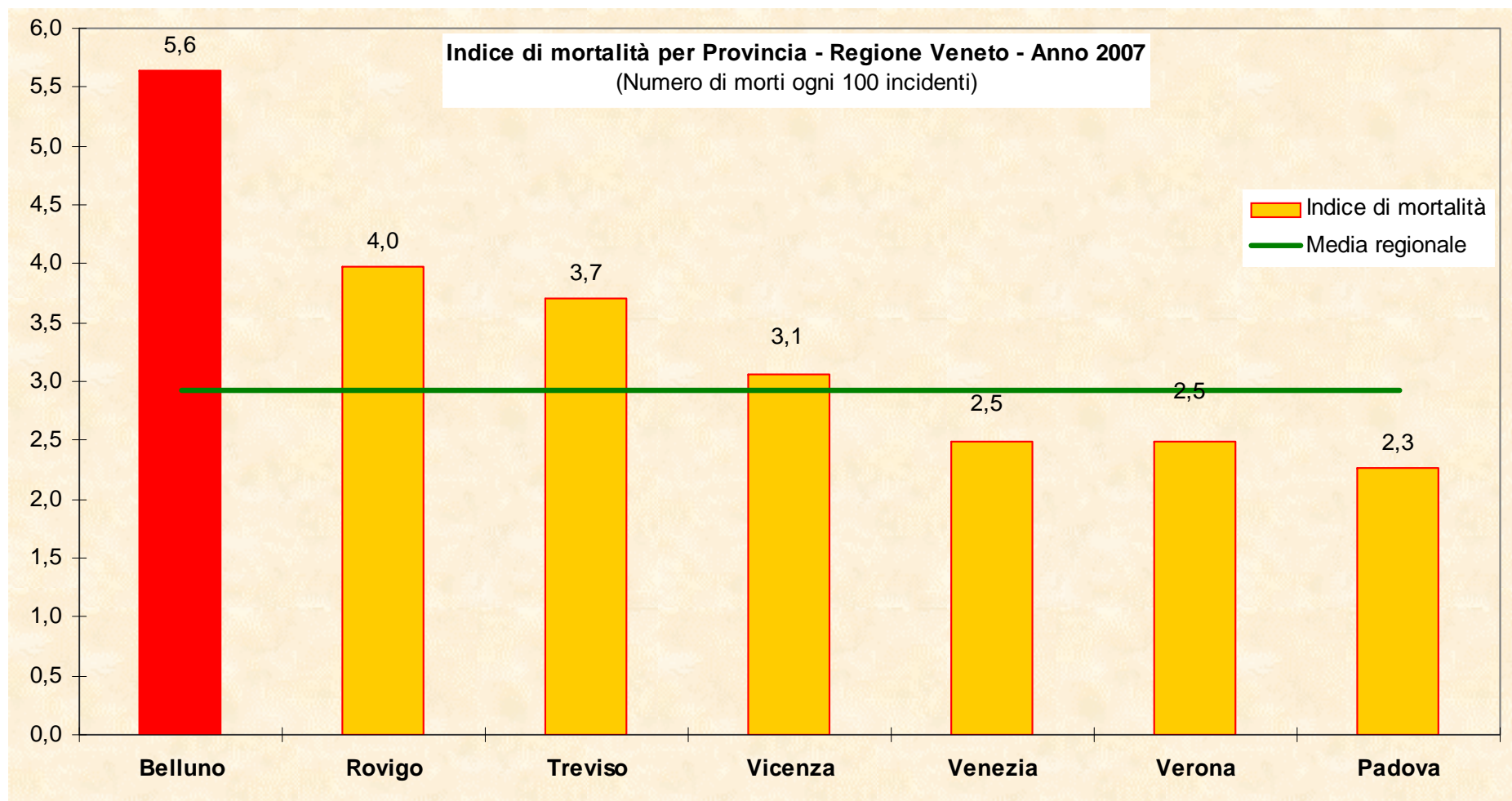
**Incidentalità rispetto al Parco circolante . Anno 2007**





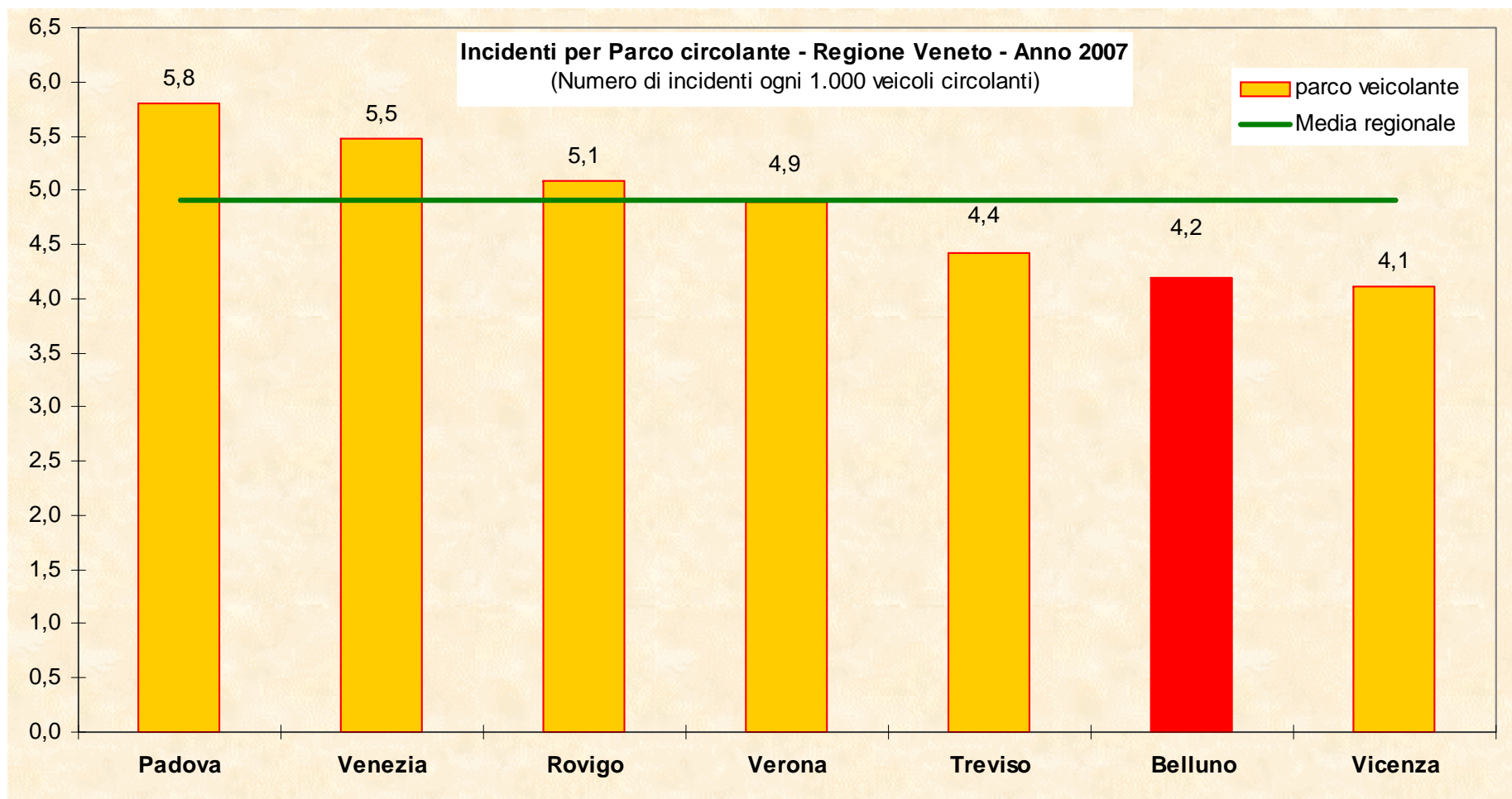
# Incidenti in provincia di Belluno

Pericolosità degli incidenti - Confronto con i valori regionali e nazionali



# Gli incidenti stradali in Italia

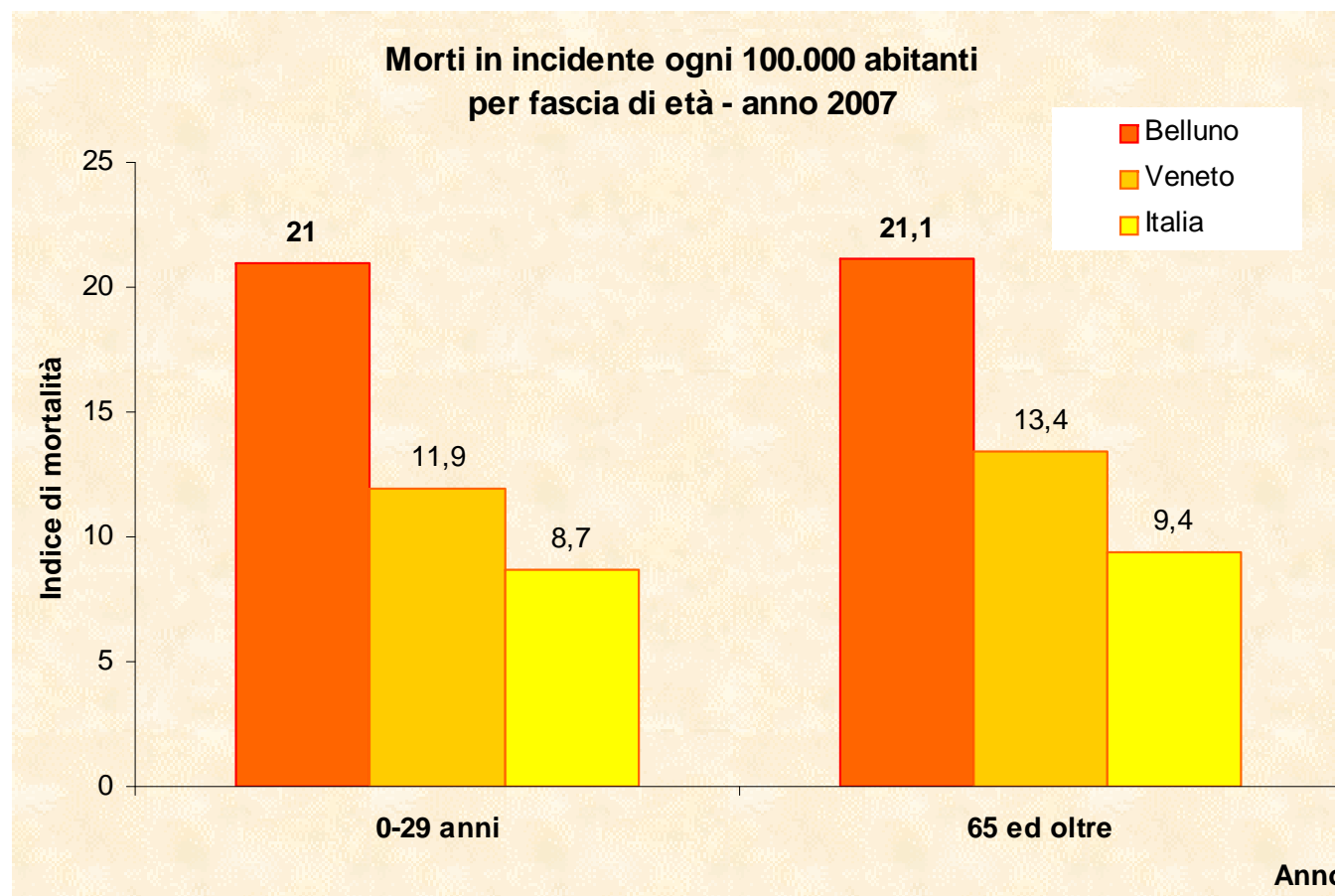
Numero di incidenti ogni 1.000 veicoli circolanti



# Chi sono gli infortunati

## Morti per classe di età - Confronto con i valori regionali e nazionali

Secondo i dati ISTAT 4 morti su 5 sono maschi

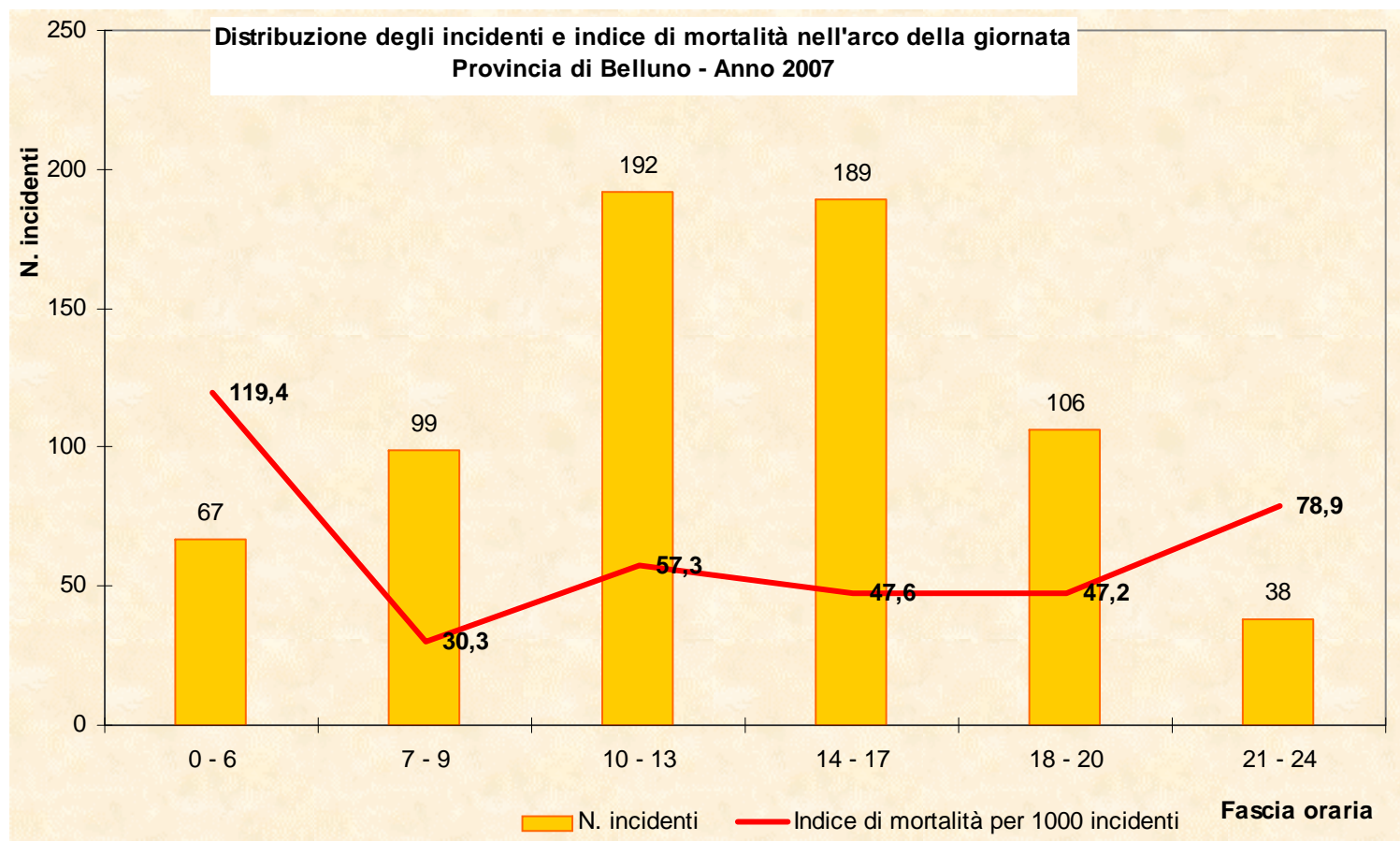


Nel 2007 le province con il valore più elevato di morti ogni 100.000 abitanti per fascia di età compresa fra 0 e 29 anni sono Rovigo (29,9), Grosseto (22,10), Ogliastra (21,61) e Belluno (21,0).

# Chi sono gli infortunati

## Incidenti per ora del giorno – Provincia di Belluno

La maggior parte degli incidenti avviene di giorno (nel 2007 l'85% si è verificato dalle 6 alle 21).



L'indice di mortalità è più elevato nelle ore notturne (6,7 dalle 21 alle 6; 5,5 dalle 6 alle 21).

Di notte avvengono meno incidenti ma più gravi.

# Chi sono gli infortunati

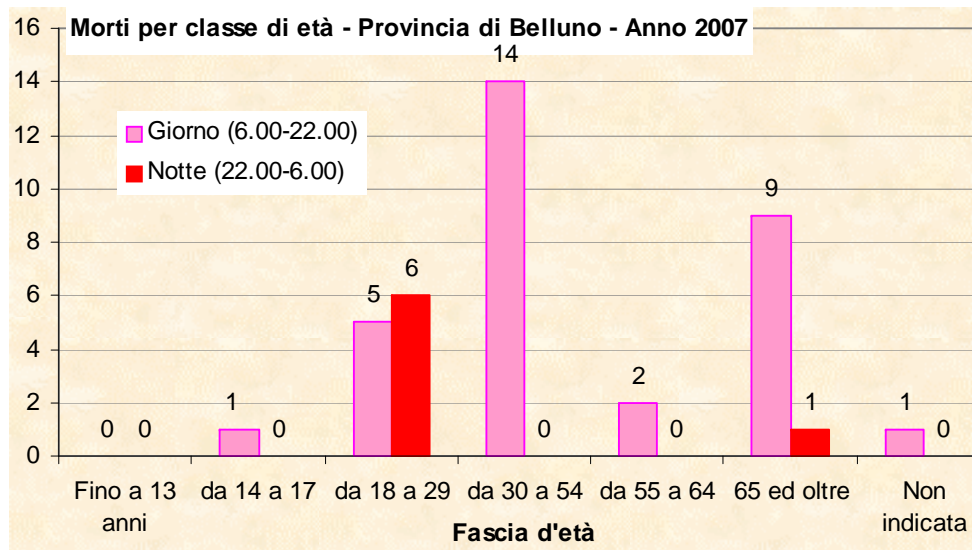
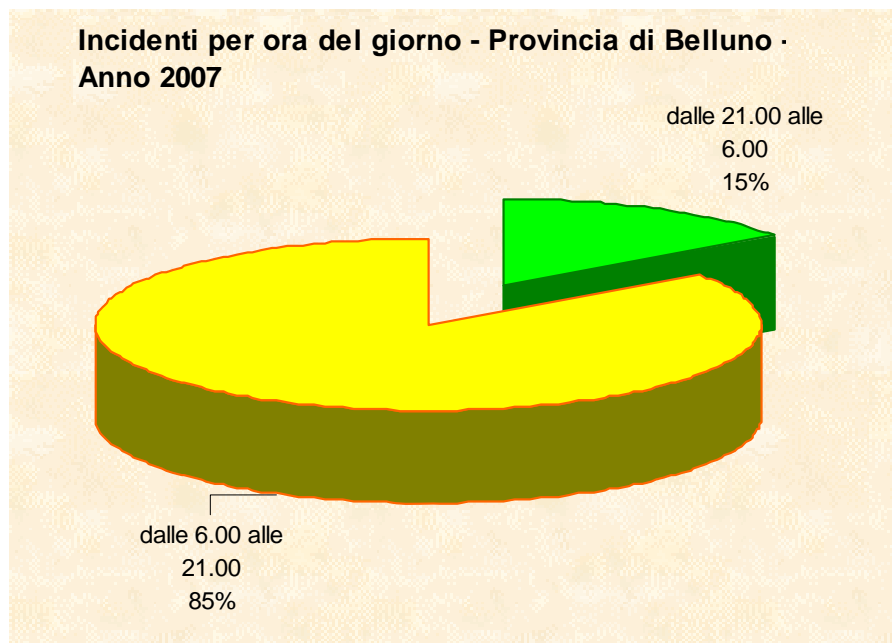
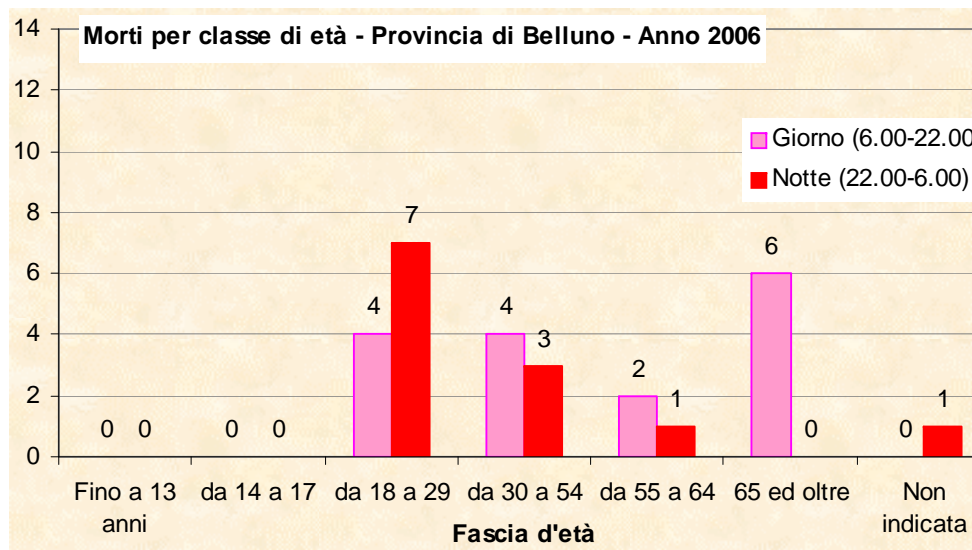
## Morti per classe di età e ora del giorno – Provincia di Belluno

Dal 2006 al 2007 sono diminuiti i morti nelle ore notturne (da 12 a 7) ma sono aumentati quelli nelle ore diurne.

Sono aumentati anche i morti oltre i 65 anni: da 6 a 10, di cui 4 sono pedoni.

La maggior parte dei morti era al volante.

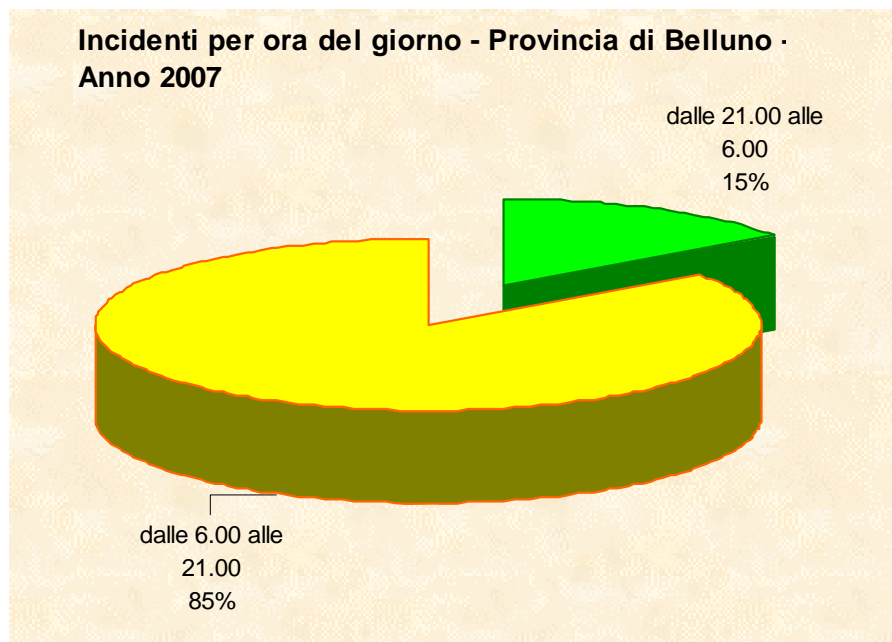
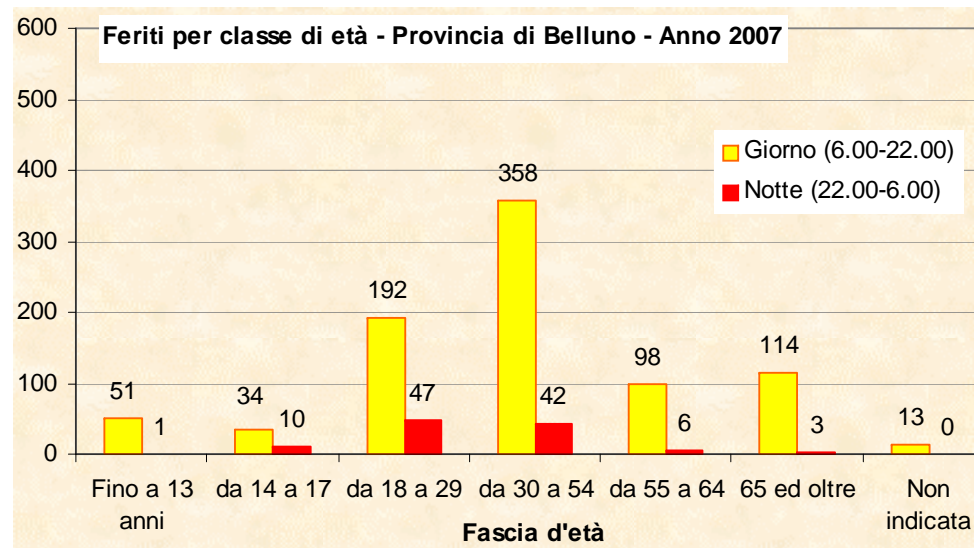
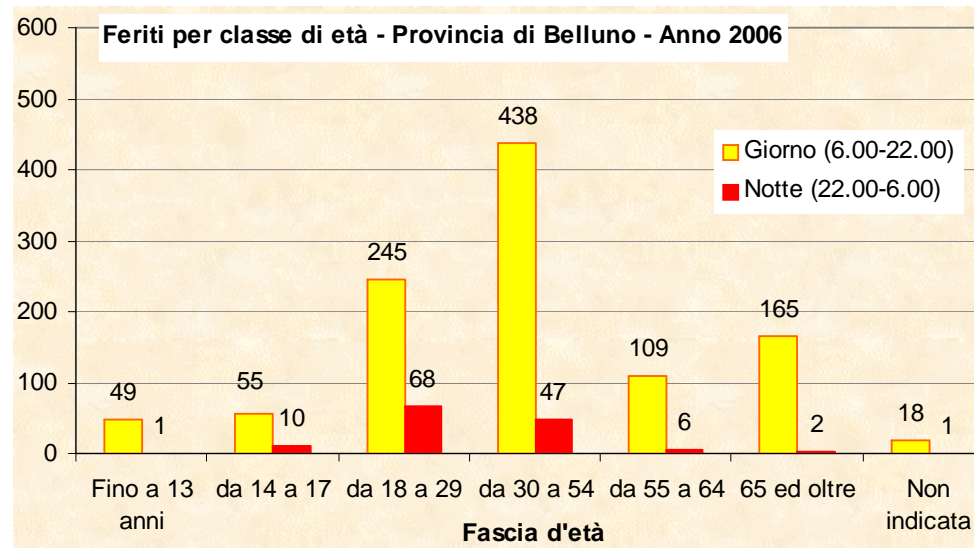
L'indice di mortalità è più elevato nelle ore notturne (6,7 dalle 21 alle 6; 5,5 dalle 6 alle 21).



# Chi sono gli infortunati

## Feriti per classe di età e ora del giorno – Provincia di Belluno

Dal 2006 al 2007 i feriti sono diminuiti del 20% circa sia di giorno sia di notte.

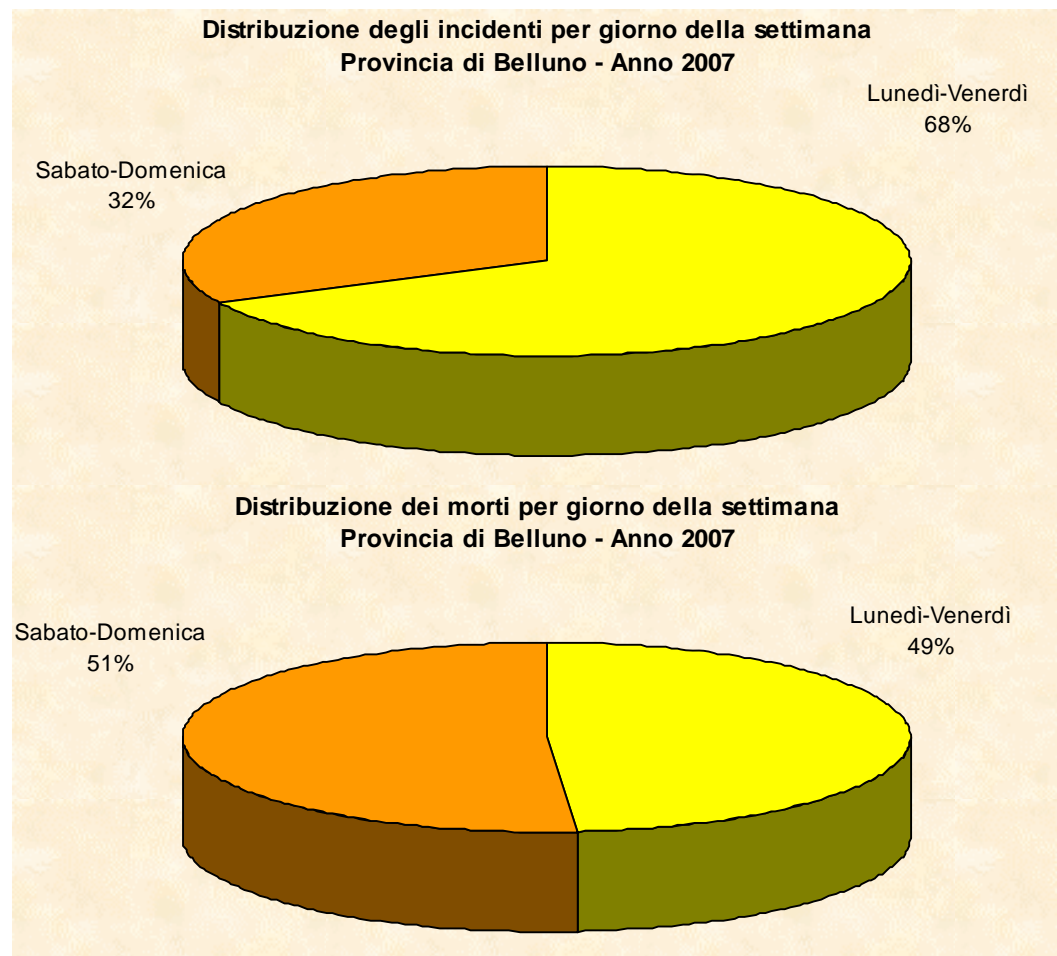


# Quando avvengono gli incidenti

Per giorno della settimana e per ora del giorno – Provincia di Belluno

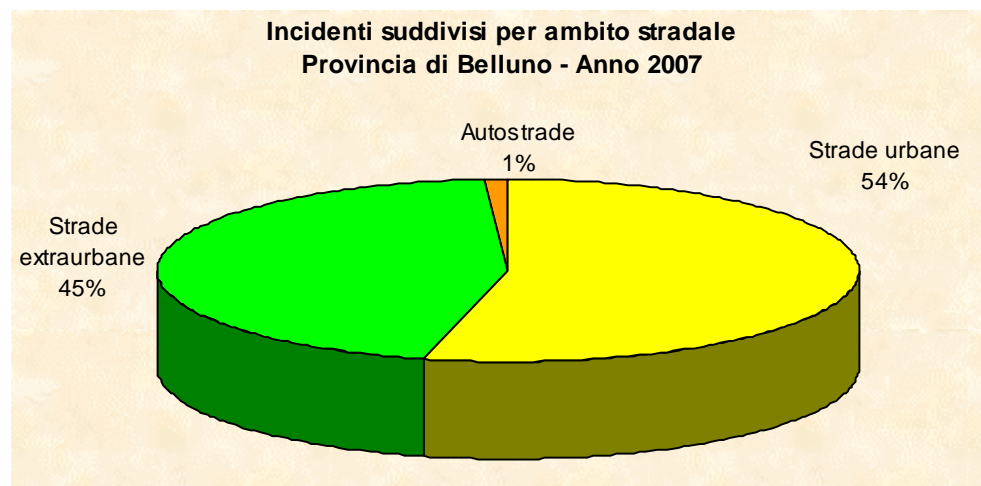
Nel 2007 sono avvenuti 468 incidenti dal lunedì al venerdì e 223 incidenti nei giorni di sabato e domenica.

Tuttavia più della metà dei morti (20 su 39) è stata rilevata di sabato e domenica.

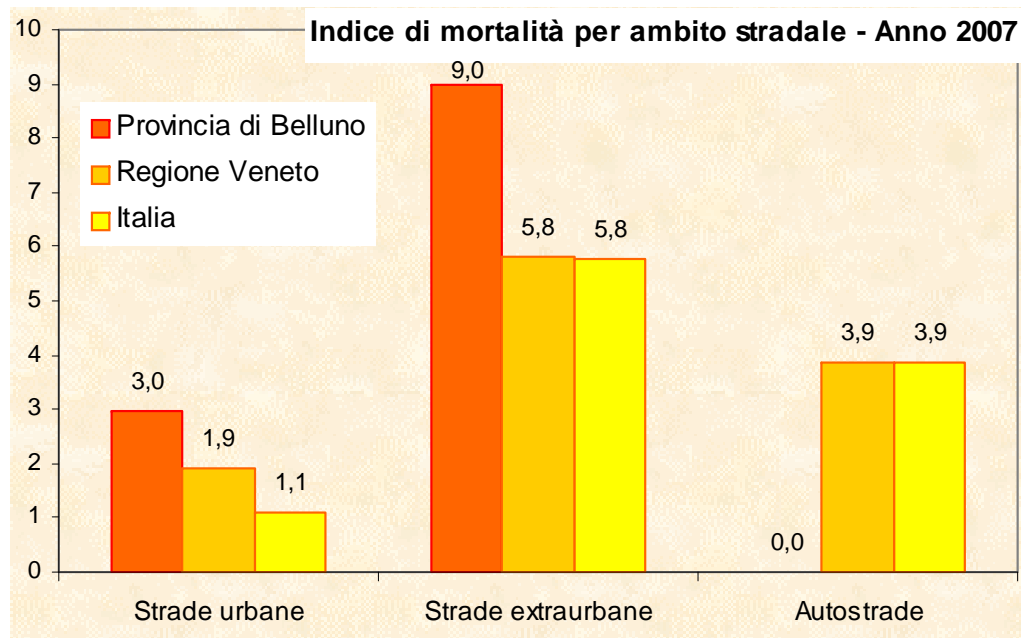


# Dove avvengono gli incidenti

Gli incidenti sono più frequenti sulle strade urbane



L'indice di mortalità più elevato si ha sulle strade extraurbane

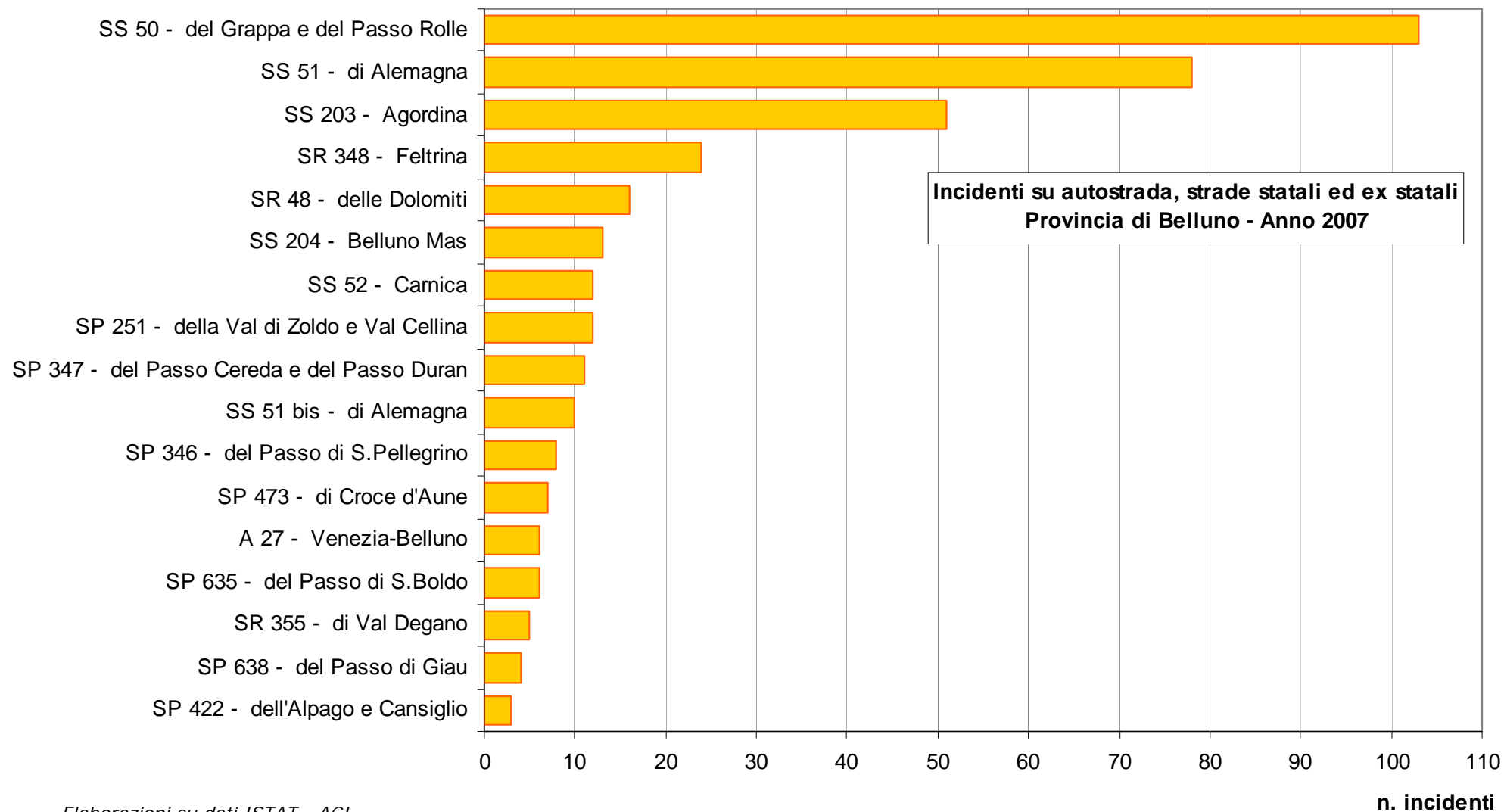




# Incidenti sulle strade del territorio provinciale

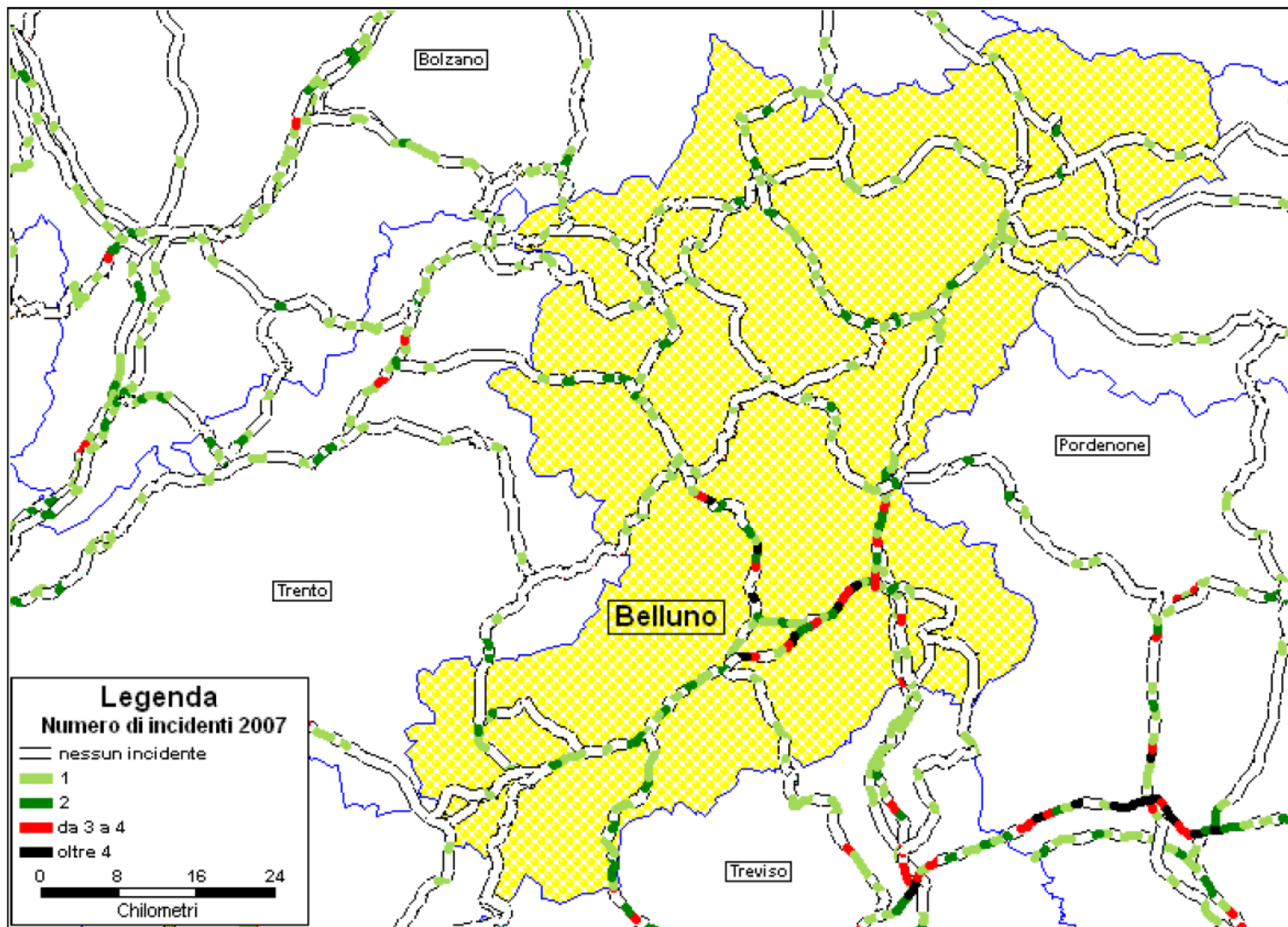
Nel 2007, sulle strade statali ed ex statali della provincia sono stati registrati 379 incidenti (il 55% del totale) che hanno causato 26 morti (il 67% del totale).

Le strade dove avviene la maggior parte degli incidenti sono quelle più frequentate: la SS 50, la SS 51, la SR 203, la SR 348, la SR 48.



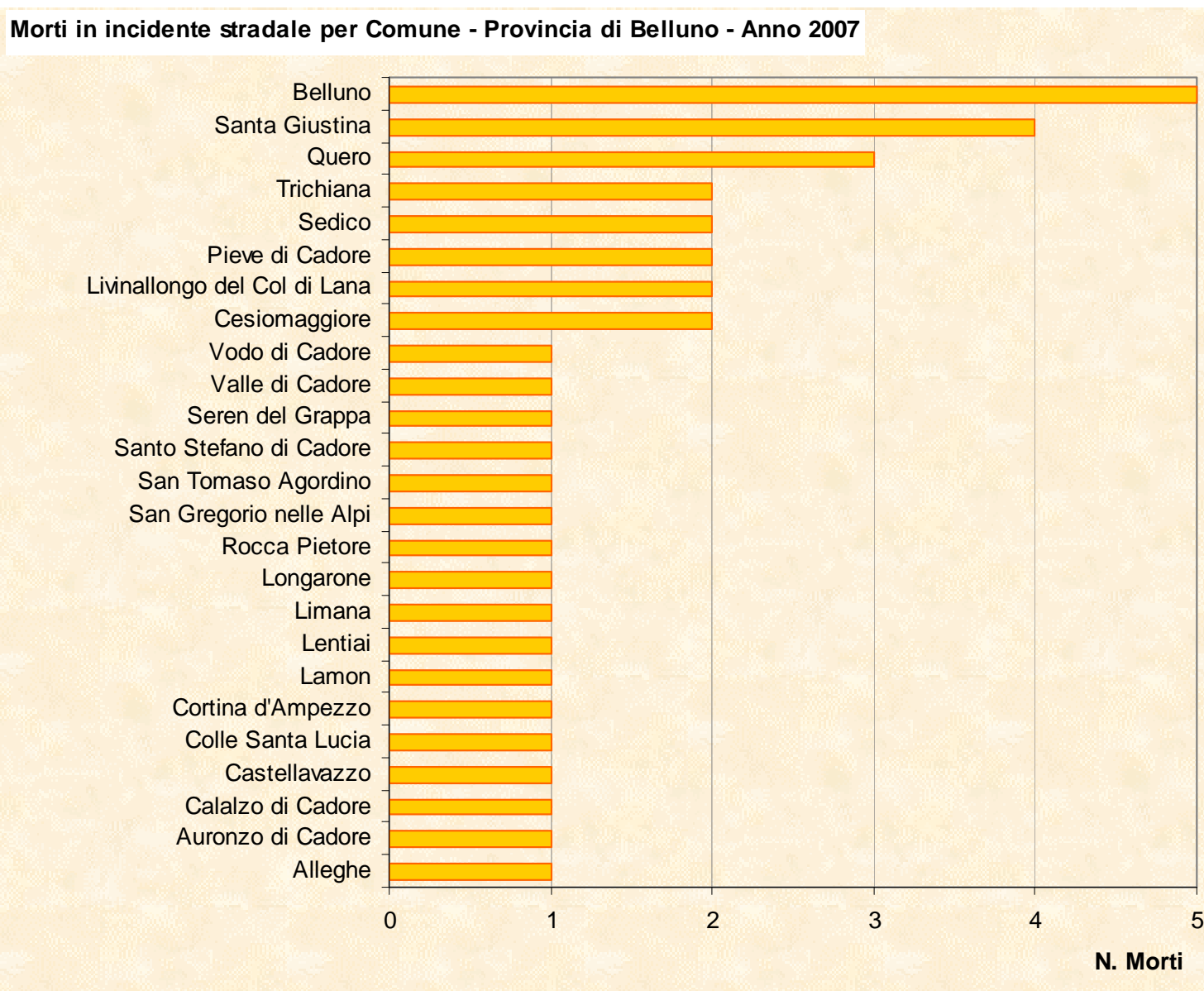
# Incidenti sulle strade statali ed ex statali

La maggiore densità degli incidenti si rileva nei tratti di SS 50 e SS 51 compresi fra Sedico-Belluno-Ponte nelle Alpi-Longarone.



Rispetto al 2006, gli incidenti sono diminuiti in Cadore, nel Feltrino e nell'Alto Agordino

# Morti in incidente stradale nei comuni del territorio provinciale

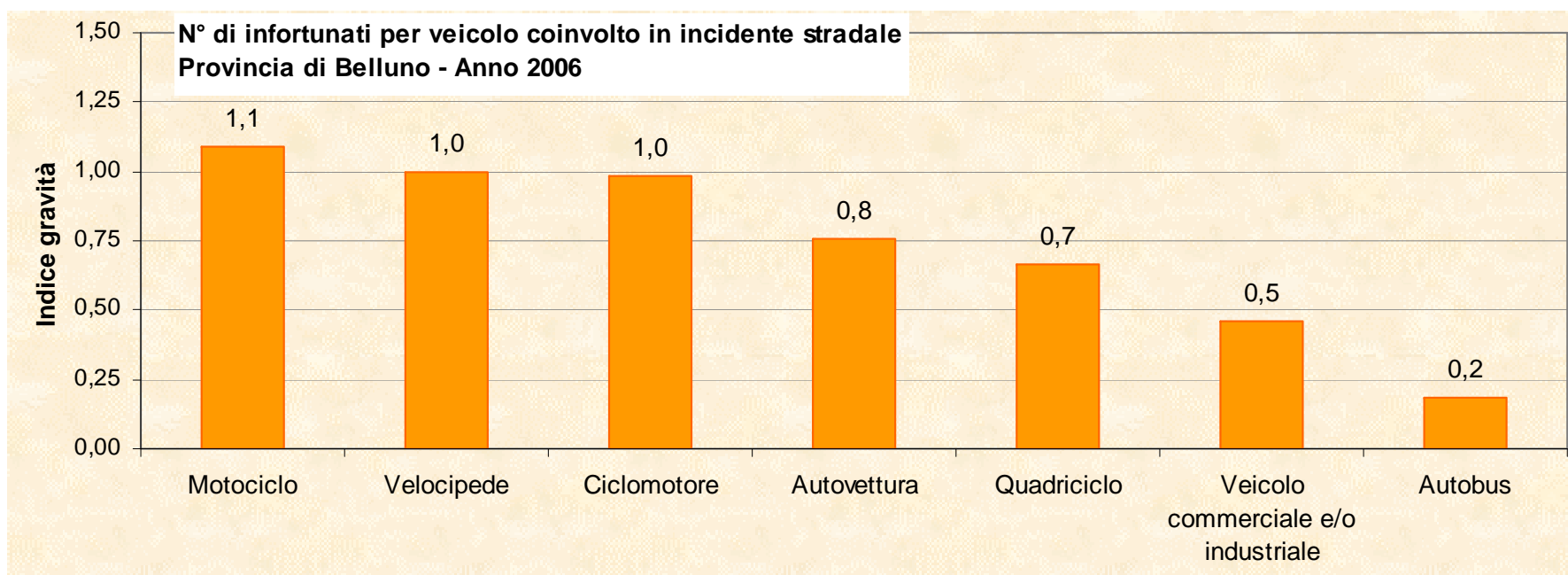
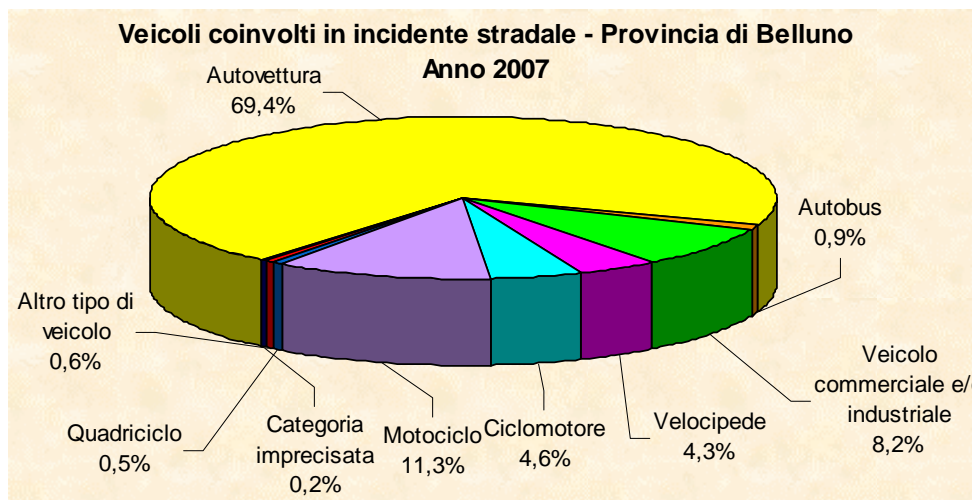


# I veicoli coinvolti

Provincia di Belluno – anno 2007

Gli incidenti più pericolosi sono quelli che coinvolgono veicoli a due ruote (motocicli, velocipedi, ciclomotori) che corrispondono al 20,7% dei veicoli coinvolti in incidente stradale.

Il mezzo di trasporto più sicuro è l'autobus.



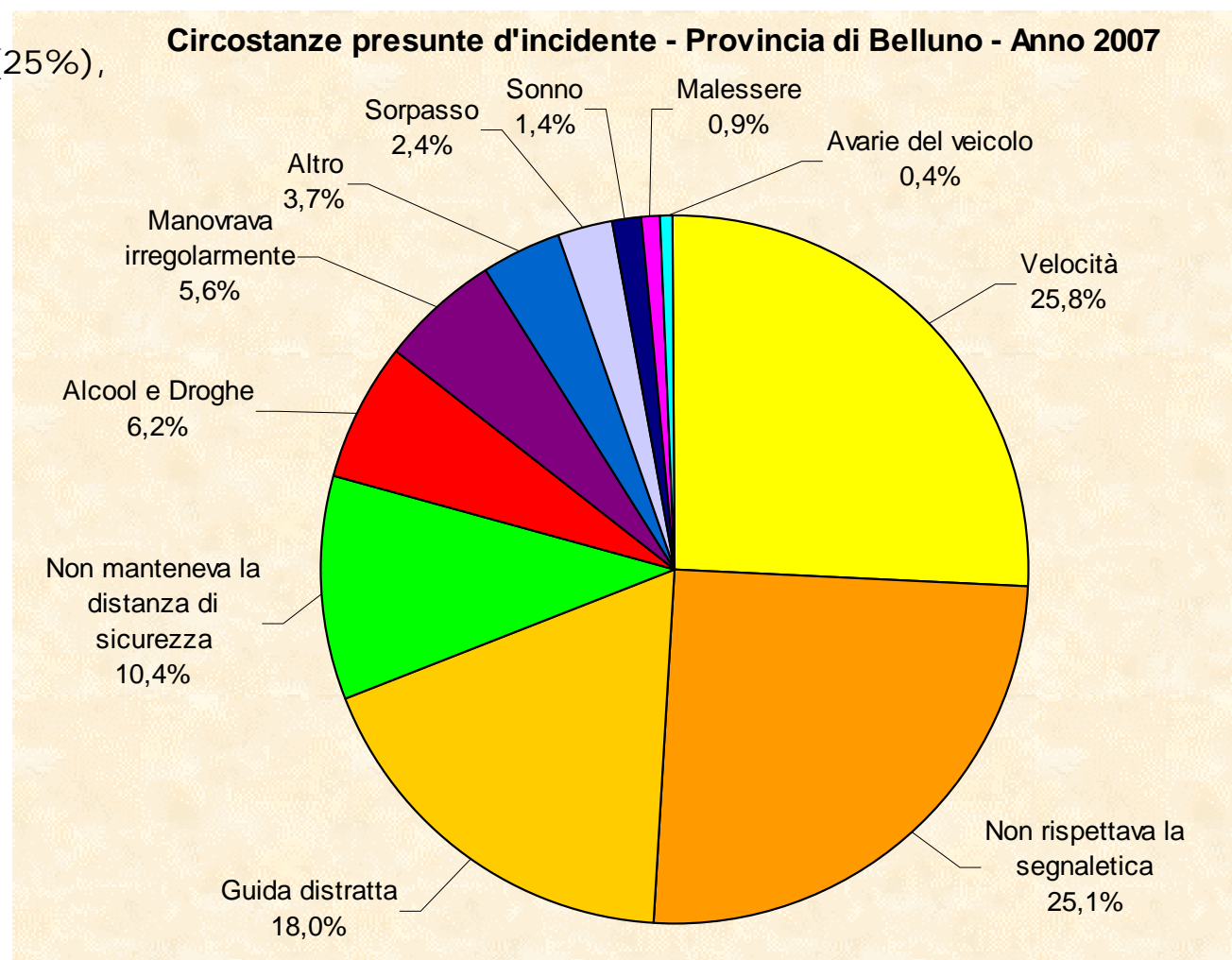
# Le cause degli incidenti

Provincia di Belluno – anno 2007

Le cause principali (79,3%) sono dovute al comportamento scorretto del conducente, in particolare:

- eccesso di velocità (26%),
- non rispetto della segnaletica (25%),
- guida distratta (18%),
- distanza di sicurezza (10%).

Si segnala che la percentuale di incidenti attribuiti ad alcool e droghe in provincia di Belluno risulta quasi tre volte superiore alla percentuale nazionale (pari al 2,4%).



## Sintesi e conclusioni

- Nel 2007 in provincia di Belluno sono stati registrati 691 incidenti che hanno causato 39 morti e 971 feriti. Gli incidenti e i feriti sono diminuiti rispetto ai quattro anni precedenti anche se i morti sono aumentati.
- La maggior parte degli incidenti mortali è stata rilevata sulle strade statali ed ex statali.
- L'indice di mortalità in provincia relativo agli ultimi cinque anni è maggiore della media regionale e della media nazionale.
- La maggior parte degli incidenti avviene:
  - in ambito urbano,
  - nelle ore diurne,
  - nei giorni feriali.
- Il rischio di mortalità e di lesività, tuttavia, è notevolmente maggiore:
  - in ambito extraurbano,
  - nelle ore notturne e nelle prime ore del mattino,
  - nei fine settimana.
- I veicoli maggiormente coinvolti sono le autovetture, tuttavia quelli a più alto rischio di mortalità sono i motocicli, seguiti dai ciclomotori e dai velocipedi. Gli autobus sono i veicoli più sicuri.
- Le cause principali degli incidenti mortali sono:
  - eccesso di velocità, mancato rispetto della segnaletica, guida distratta, mancato rispetto della distanza di sicurezza.
- Gli infortunati sono prevalentemente:
  - fra i conducenti ed i trasportati, i maschi di età compresa tra 18 e 50 anni,
  - fra i pedoni, le persone dai 65 anni in su.

## Sintesi e conclusioni

- Gli incidenti vengono rilevati dagli enti competenti (Polizia Stradale, Polizia Locale, Carabinieri) che trasmettono i dati alla sede nazionale dell'ISTAT, la quale procede alla validazione, all'elaborazione ed alla pubblicazione dei dati che avviene circa 11 mesi dopo il periodo di riferimento.
- I dati sono rappresentati con un livello di aggregazione tale da non consentire di comprendere nel dettaglio il fenomeno: in particolare non si conosce la localizzazione esatta né si hanno informazioni precise sulla dinamica di ciascun incidente.
- La Regione Veneto ha recentemente accolto la richiesta delle Province di avviare un progetto di convenzione con l'ISTAT, con il quale si prende l'impegno di effettuare la raccolta dei dati a livello regionale per poi trasmetterli all'ISTAT.
- Nell'ambito di questo progetto, la Regione ha costituito un tavolo con le sette province per la realizzazione di centri di monitoraggio provinciale, con la funzione di ricevere dagli enti rilevatori i dati di incidente nel proprio territorio di competenza ed inviarli alla Regione.
- I vantaggi della provincia sono quindi quelli di monitorare in tempo reale il fenomeno e avere una maggiore conoscenza delle dinamiche incidentali per poi orientare in maniera più efficace le politiche sulla sicurezza stradale.
- I finanziamenti per il progetto sono previsti nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Si ringraziano il dott. Gian Antonio Sinigaglia, direttore dell'ACI di Belluno, e l'isp. Loretta Chenetti della Polizia Stradale di Belluno per la gentile collaborazione